

Mozioni

DOCUMENTO N. 319 DEL 21.02.20

TITOLO

N. 319 - Istituzione di una Commissione parlamentare speciale di indagine e di studio per la filiera dei cereali, legumi e derivati ai sensi degli artt. 29 e 29 ter del Regolamento interno dell'Assemblea regionale siciliana.

ITER ATTUALE

05 mar 2020 Trasmissione

ITER STORICO

21 feb 2020 Deposito

26 feb 2020 Annuncio Aula Seduta n. 179 AULA

XVII Legislatura ARS

MOZIONE

N. 319 - Istituzione di una Commissione speciale di indagine e di studio per la filiera dei cereali, legumi e derivati ai sensi dell'art. 29 e 29 ter del Regolamento interno dell'Assemblea regionale siciliana.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che:

il 21 settembre 2017 è entrato in vigore, in via provvisoria, il Comprehensive Economic and Trade Agreement (CETA), un accordo economico e commerciale globale tra Canada e Unione Europea che intende promuovere gli scambi;

tale atto prevede la riduzione delle tariffe doganali e delle altre barriere commerciali tra l'Unione Europea e il Canada al fine di promuovere gli scambi e contribuire a generare crescita e posti di lavoro;

il libero scambio tra Canada ed Unione Europea determina l'arrivo in forma massiccia, in via prevalente, di grano duro e lenticchie, oltre a numerosi cereali, legumi e altri prodotti agricoli

per alimentazione umana e zootecnica sul mercato italiano e, di conseguenza, in Sicilia;

L'applicazione del principio di equivalenza delle misure sanitarie e fitosanitarie delle produzioni agroalimentari consente ai prodotti canadesi di non sottostare ai controlli nei Paesi in cui vengono importati;

L'utilizzo di cereali e legumi di provenienza canadese può comportare seri rischi per la salute umana e la sicurezza alimentare dei consumatori italiani, in virtù delle abitudini alimentari legate alla dieta mediterranea, che prevede un elevato consumo pro-capite di pane e pasta; a tal proposito è bene precisare che le condizioni climatiche del Canada inducono gli agricoltori canadesi all'impiego della molecola 'glyphosate' per fare disseccare chimicamente le colture di grano duro o di lenticchie. Ciò al fine di abbattere l'umidità alla raccolta e ridurre i costi di essiccazione per la loro conservabilità. Tale distribuzione di 'glyphosate' avviene in fasi fenologiche molto avanzate, ovvero in preraccolta, configurando difatti il caso di un' aggiunzione intenzionale al prodotto alimentare, seppure essa sia praticata in campo;

Le condizioni climatiche canadesi, poco favorevoli alla naturale essiccazione delle granaglie, date le frequenti condizioni di elevata attività dell'acqua nelle partite, sia nei magazzini di partenza che durante i trasporti navali, risultano favorevoli, invece, per la proliferazione di microrganismi produttori di metaboliti secondari detti micotossine, i cui limiti consentiti sono stabiliti nel Reg. UE 1881/06. Tra le micotossine, quella più rischiosa per i consumatori italiani, in relazione all'elevato consumo pro-capite di pane e pasta, risulta la 'vomitossina', ovvero deossinivalenolo (DON). Essa risulta massicciamente presente nelle partite di grano duro;

Le politiche agricole del Canada consentono, inoltre, la coltivazione di specie vegetali OGM, in primis mais e soia, nel cui genoma è stato introdotto un gene resistente alla molecola del 'glyphosate', al fine di permettere il diserbo della coltura per mezzo di questa molecola. Generalmente il mais e la soia OGM vengono comunemente commercializzati in Italia sia per produzioni da destinare al consumo umano, che, in grandissime quantità, per trasformazioni nel settore mangimistico;

CONSIDERATO che:

L'importazione di grano duro canadese determina inoltre squilibri economici e concorrenza sleale alle piccole e medie imprese agricole siciliane, per il principio economico della determinazione del prezzo, il quale è dato dall'intersecazione della domanda e dell'offerta in un sistema di assi cartesiani. Appare lampante che all'incrementare dell'offerta, a parità di domanda, il prezzo non possa che subire drastiche riduzioni ad ogni immissione sul mercato di offerta estera, come puntualmente accade in momenti storici in cui il prezzo del grano duro si innalza;

si apprende dalla stampa online Coratolive.it che da un'analisi di Coldiretti su dati Istat, dopo l'entrata in vigore del Ceta, accordo di libero scambio tra l'UE e il Canada, in Italia la quantità di grano duro importato è aumentata di 7 volte rispetto ai primi quattro mesi dell'anno precedente;

la grande distribuzione organizzata richiede prodotti omologati e standardizzati difficilmente realizzabili da piccoli agricoltori che non lavorano su modelli standard, bensì con procedure e prodotti tipici e locali, prodotti delle piccole e medie imprese italiane e siciliane che non possono competere con quelle canadesi;

grazie ad una sempre maggiore consapevolezza globale, sia dei consumatori che dei trasformatori, molte grosse imprese del settore agroalimentare stanno cominciando a dirottare le proprie produzioni verso dei prodotti al 100% siciliani, affidandosi ad un sistema di tracciabilità ai sensi della norma UNI EN ISO 22005:2008;

l'articolo 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea prevede il riferimento al principio di precauzione: il suo scopo è garantire un alto livello di protezione dell'ambiente grazie a delle prese di posizione preventive in caso di rischio; il campo di applicazione del principio è vasto, si estende anche alla politica dei consumatori, alla legislazione europea sugli alimenti, alla salute umana, animale e vegetale;

il principio è stato riconosciuto da varie convenzioni internazionali e figura in special modo nell'Accordo sulle misure sanitarie e fitosanitarie (SPS) concluso nel quadro dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC);

la Commissione UE ritiene che l'unione europea, come gli altri Membri dell'OMC, ha il diritto di stabilire il livello di protezione - in particolare per quanto riguarda l'ambiente e la salute degli esseri umani, degli animali e delle piante - che ritiene appropriato; ed il ricorso al principio di precauzione costituisce una parte fondamentale della sua politica e le scelte che essa effettua a tal fine continueranno a influenzare i punti di vista che la Commissione difende internazionalmente sui modi di applicare il principio in questione;

l'art.32 della Costituzione prevede la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività;

il D.Lgs. n. 193 del 2007, in attuazione della direttiva 2004/41/CE, individua nel Ministero della salute, nelle Regioni e Province autonome e nelle Aziende Unità sanitarie locali, nell'ambito delle competenze, le autorità competenti per la sicurezza alimentare e per gli interventi ordinari e per gli interventi in sanità pubblica veterinaria e polizia veterinaria;

l'Assemblea regionale siciliana può, ai sensi degli artt. 29 e 29 ter del Regolamento dell'Assemblea, deliberare la nomina di commissioni speciali d'indagine e di studio su determinate

materie e argomenti e che la nomina di dette commissioni può essere deferita al Presidente dell'Assemblea,

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
SICILIANA

nelle more dell'approvazione del disegno di legge n. 533 'Azioni a difesa della salute, dell'ecosistema, della biodiversità e della qualità dei prodotti agricoli siciliani' presentato in data 2 aprile 2019 (XVII Legislatura), ad istituire una Commissione parlamentare speciale che:

1) si occupi di indagare, studiare e reperire informazioni lungo tutta la filiera circa la destinazione finale di cereali, legumi e derivati importati dall'estero. Ciò al fine di dare massima diffusione e consapevolezza ai consumatori su quali siano gli attori della filiera coinvolti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti esteri, oltre a permettere alla comunità siciliana di conoscere quali siano i prodotti destinati all'alimentazione umana ed animale in cui sono presenti le granaglie estere;

2) indichi possibili soluzioni per la tutela della salute dei cittadini;

3) suggerisca le azioni necessarie per l'utilizzo dei laboratori o di un organismo pubblico, presenti nel territorio della Regione, per le analisi chimiche e tossicologiche, al fine di effettuare in tempi brevi i controlli necessari ad intercettare la presenza di sostanze dannose per la salute di uomini ed animali nel grano proveniente dall'estero.

(21 febbraio 2020)

MARANO - CAPPELLO - CIANCIO - FOTI
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA
TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO - TANCREDI
SUNSERI - SCHILLACI - DI CARO - CAMPO
DI PAOLA - PAGANA - DE LUCA - PASQUA
DAMANTE

RIFERIMENTI

XVII Legislatura

Numero **319**

del **21.02.20**

GRUPPO PARLAMENTARE

Movimento 5 Stelle

FIRMATARI

Marano Jose (Movimento 5 Stelle).

- **Cappello Francesco (Movimento 5 Stelle).**
- **Ciancio Gianina (Movimento 5 Stelle).**
- **Foti Angela (Movimento 5 Stelle).**
- **Mangiacavallo Matteo (Movimento 5 Stelle).**
- **Palmeri Valentina (Movimento 5 Stelle).**
- **Siragusa Salvatore (Movimento 5 Stelle).**
- **Trizzino Giampiero (Movimento 5 Stelle).**
- **Zafarana Valentina (Movimento 5 Stelle).**
- **Zito Stefano (Movimento 5 Stelle).**
- **Tancredi Sergio (Movimento 5 Stelle).**
- **Sunseri Luigi (Movimento 5 Stelle).**
- **Schillaci Roberta (Movimento 5 Stelle).**
- **Di Caro Giovanni (Movimento 5 Stelle).**
- **Campo Stefania (Movimento 5 Stelle).**
- **Di Paola Nunzio (Movimento 5 Stelle).**
- **Pagana Elena (Movimento 5 Stelle).**
- **De Luca Antonino (Movimento 5 Stelle).**
- **Pasqua Giorgio (Movimento 5 Stelle).**
- **Damante Concetta (Movimento 5 Stelle).**
-

RUBRICA

- **Presidente dell'Assemblea**

ALLEGATO

Nessuno

RIF. CED 235-3109 QRY1 ((17.LEGISL E (1 ADJ2 Marano Jose.firmat).FIRMAT))